

L'INIZIATIVA E' STATA ORGANIZZATA DALLA LOCALE COMUNITA' DEGLI ITALIANI "DANTE ALIGHIERI". SI INIZIERA' ALLE ORE 18

Al teatro di Isola va in scena la musica folk con gruppi istriani e friulani

L'incontro Folk "Senza confini", in programma per oggi alle ore 18 al teatro di Isola d'Istria, sarà all'insegna dell'amicizia tra genti di confine. Lo spettacolo è stato organizzato dalla Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola.

Questi i gruppi in ordine d'esecuzione.

Gruppo Folk Giovanile della Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola.

Costituito nel febbraio 1999 con due soli elementi, oggi conta 16 tra bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni d'età. I giovanissimi del folk isolano hanno all'attivo più di trenta partecipazioni a spettacoli organizzati in Istria e nel Friuli-Venezia Giulia.

Diretti da Amina Dudine, che scrive pure tutti i testi e raccoglie ed elabora i canti popolari, finora questi bambini hanno saputo conquistare il pubblico con la loro spontanei-

tà, simpatia e preparazione. Un incremento a questo gruppo viene dato annualmente dal Corso per il recupero del dialetto, che è giunto quest'anno alla sua terza edizione.

L'ultimo successo del gruppo risale a pochi giorni fa, quando a Fiume, davanti a un numeroso pubblico, hanno presentato lo sketch "Xe sempre la stesa storia".

Per quest'occasione il Gruppo Folk si presenterà con una nuova scenetta dal titolo "In pescaria", tratta dal lavoro "In piaseta" di Amina Dudine, che si spera di poter vedere, completo, nella prossima primavera.

Filodrammatica della Comunità degli Italiani di Salvore.

Costituita cinque anni or sono e diretta fin dall'inizio da Vlado Rota, presenta esclusivamente lavori dialettali, cioè

nel linguaggio con il quale s'identificano gli italiani del luogo. Hanno avuto già molte occasioni di presentarsi in pubblico e ogni volta è stato un successo. Spesso le commedie portate in scena sono lavori scritti dagli stessi membri della Comunità degli Italiani di Salvore, e così sarà anche questa volta.

Questa sera i bravi filodrammatici di Salvore si cimenteranno in "Quadreto salvorin", di Miriam Osic, Livio Codiglia e Elena Prodan Savic, e in "La vita è una barzelletta", di Vlado Rota, che anche in quest'occasione curerà la regia.

"La Bora" della Comunità degli Italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano.

Il duo, composto da voce solista (Cesarina Smrekar) e fisarmonica (Livio Lonzar) conta ormai 7 anni d'attività ed è stato costituito con l'intento di ravvivare le serate sociali del-

la Comunità degli Italiani piranesi. Il loro repertorio comprende canti popolari, popolareggianti, ma anche canzoni d'autore entrate a far parte della sfera tradizionale. Il duo ha partecipato a moltissime manifestazioni culturali, sia nella zona, sia nelle varie regioni d'Italia, riscuotendo sempre vivi consensi di pubblico e di critica.

Ma i bravi Cesarina e Livio desiderano sottolineare che si sono esibiti spesso pure nelle case di riposo per anziani e in varie occasioni d'incontro, per creare un'atmosfera di gioia e spensieratezza. E lo hanno fatto sempre per beneficenza, senza compenso alcuno.

Al pubblico di Isola intendono presentare canzoni popolari e tradizionali e sperano tanto di poter formare un grande coro con tutti i presenti in sala.

"Danzerini di Lucinico".

Il Gruppo Folkloristico "Danzerini di Lucinico", fondato del 1929, ha sviluppato, dall'anno di fondazione ad oggi, un'intensa attività folkloristica, culturale, sociale e ricreativa, attenta e fedele interprete delle tradizioni popolari friulane e del Goriziano in particolare.

I "danzerini" si sono esibiti con canti, danze, musiche e scenette tradizionali, in Italia, in tutta Europa, ma anche in Argentina, Australia, Canada, Colombia, Ecuador, Egitto, Panamá e Usa.

Nel mese di settembre dello scorso anno i "Danzerini di Lucinico" sono stati invitati a Quito in Ecuador ed a New York e, nel gennaio 2003, presenteranno le Universiadi invernali che si terranno a Tarvisio.

L'Associazione conta oltre sessanta componenti, per la maggior parte giovani, i quali dedicano il loro tempo libero, con notevole impegno e serie-

tà, allo scopo di far conoscere, tramandare e conservare le tradizioni locali.

Riveste un'importanza fondamentale l'attività didattica che viene svolta all'interno degli istituti scolastici di Lucinico e Gorizia che coinvolge circa 160 fanciulli dai 6 ai 14 anni.

I "Danzerini di Lucinico" hanno anche partecipato alla realizzazione di alcune produzioni cinematografiche e di documentari televisivi.

Tener alto il nome di Gorizia e dell'Italia, far rivivere la tradizione della propria gente, coinvolgendo nel modo migliore possibile i giovani, è quanto si propongono e quanto auspicano per il futuro.

A Isola il gruppo presenterà una serie di danze tradizionali.

Lo spettacolo "Senza confini - Incontro folk" sarà presentato da Elena.